



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Set. IX

Ref. Albo

21-06-2010

Aut. Ragusa

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 17.06.2010 N. 1203	OGGETTO: Lavori per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della BIBLIOTECA CIVICA DI VIA ZAMA. APPROVAZIONE PROGETTO - RETTIFICA
N. 145 Settore IX Data 14/05/2010	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2010 Residui

CAP. 2320

IMP.1744/97 liq.373/2010

e CAP. 2308 Bil.2010 Resudi Imp.1730/97 liq.150/2010

FUNZ. 9 - 11

SERV. 1 - 7

INTERV. 2 -1

IL RAGIONIERE

Scarpulla

L'anno duemiladieci, il giorno QUATTORDICI del mese di Maggio nell'ufficio del Settore IX il Dirigente, Ing. Michele Scarpulla, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO CHE:

- 1) che con determina dirigenziale n.564 del 25/03/10 l'ing. Carmelo Licitra è stato nominato R.U.P. dell'intervento relativo ai Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Biblioteca Comunale di via Zama dell'importo complessivo di € 63.000,00;
- 2) che con determina Sindacale n._37 del 24/03/2010 è stato conferito l'incarico di progettazione all'Ing. Carmelo Licitra;
- 3) che con determina dirigenziale n.895 del 07/05/10 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo consegnato in data 12/04/2010;
- 4) che nella fase di affidamento lavori è emersa l'esistenza di errori negli elaborati di progetto con l'indicazione di minori importi dei lavori a base d'asta;

Ritenuto di dover procedere alla rettifica di quanto approvato con l'atto n. 895/10, in quanto sono emerse ulteriori necessità di opere impiantistiche, imposte dal Comando Provinciale VV.F., relative all'adeguamento della struttura alle normative di prevenzione incendi;

Dato atto che l'intervento di che trattasi non è inserito nel programma triennale OO.PP. 2007-2008-2009 in quanto di importo inferiore ad € 100.000,00;

Visto il nuovo verbale di validazione del progetto esecutivo in data odierna;

Ritenuto di procedere ad una nuova approvazione amministrativa del progetto esecutivo che prevede una spesa complessiva di € 91.400,00;

Visto l'art.47, comma 1, lett. "D" dello Statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.26 del 22/05/1993;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti indicate all'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi al quale rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali

DETERMINA

- 1) Rettificare il quadro economico e approvare il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di adeguamento alle norme antincendio della Biblioteca Comunale di via Zama" che prevede una spesa complessiva di € 91.400,00 così distinta:

QUADRO ECONOMICO

A - Lavori a base d'asta		
A1 - Somme per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 74.500,00	
A2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2,00%)	€ 1.490,00	
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€ 74.500,00
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 - IVA sui lavori al 20%	€ 14.900,00	
B2 - Incentivo progettazione (2,14% di € 74.500,00)	€ 1.594,30	
B3 Imprevisti e arrotondamento	€ 405,70	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 16.900,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 91.400,00

Composto dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica e Quadro economico, Tavole grafiche, Computo metrico, Elenco prezzi, Capitolato speciale d'appalto

- 2) Finanziare la spesa eccedente di € 28.400,00 per la realizzazione dell'opera, rispetto all'impegno di € 63.000 già assunto con atto n. 895 /10, mediante riassegnazione di somme già impegnate al Cap. 2320 – imp. 1744/97. - liq. 373/2010 e somma già impegnata al Cap. 2308 Bil. 2010 Residui Imp. 1730/97 liq. 150/2010

Ragusa li 14/05/10



IL DIRIGENTE
(ing. Michele Scarpulla)



PARTE INTEGRANTE: Relazione Tecnica, Verbale di Validazione

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: Ragioneria Assessore ai LL.PP.

Visto:
Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale
Ragusa, li

Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IX
(ing. Michele Scarpulla)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 01.06.2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

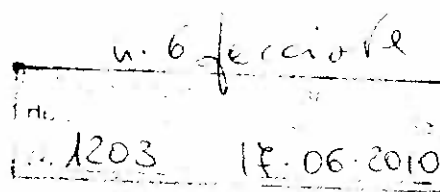
Ragusa 22 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
~~Segretario Francesco~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 22 GIU. 2010 al 28 GIU. 2010

Ragusa 29 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE

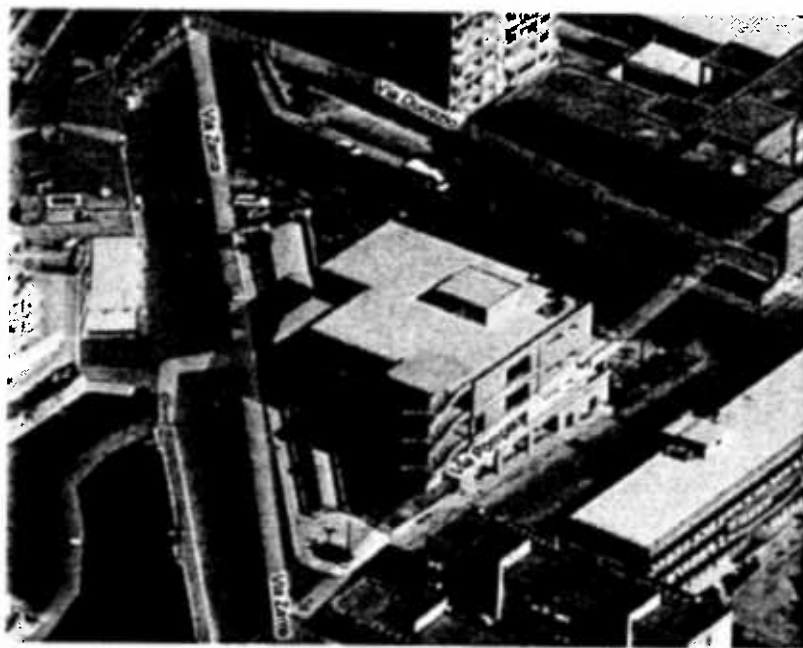


COMUNE DI RAGUSA

*Settore IX° - Decoro Urbano – Manutenzione e Gestione
Infrastrutture*

Servizio Infrastrutture Tecnologiche

**PROGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI
PREVENZIONE INCENDI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA
ZAMA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 91.400,00**



RELAZIONE GENERALE

Servizio Infrastrutture Tecnologiche.....	1
RELAZIONE GENERALE.....	1
Estremi dell'incarico.....	2
Riferimento al programma delle OO.PP. del Comune.....	2
Stato di fatto - premesse	2
Opere in progetto	3
Analisi costi benefici.....	5
Quadro economico del progetto.....	5
Tempi di esecuzione dell'opera	6
Elenco elaborati.....	6
Ragusa, 10 MAGGIO 2010.....	6

Estremi dell'incarico

Il sottoscritto ing. Carmelo Licitra, Funzionario tecnico del Settore 9°, è stato incaricato di redigere la progettazione dell'opera in oggetto con Determinazione Sindacale n. 37/10 del 24/03/10.

Il R.U.P. dell'intervento, è stato nominato nella persona del succitato ing. Carmelo Licitra con Determinazione Dirigenziale n. 564/10 del 25/03/10 .

Riferimento al programma delle OO.PP. del Comune

L'opera, non risulta inserita nel vigente piano triennale OO.PP. In quanto intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento a normative tecniche obbligatorie per legge .

Stato di fatto - premesse

L'edificio comunale in esame sarà adibito a sede di Biblioteca Civica e come tale, conterrà alcuni archivi di libri e pubblicazioni.

L'attività di archivio (deposito) è rilevante ai fini antincendio in quanto rientra fra quelle elencate nell'allegato al D.M. 16/02/1982, in particolare **al punto 43)** *"Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, nonché depositi per la cernita della carta usata, di stracci, di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta con quantitativi superiori a 50 q.li"* e, come tale, risulta soggetta ai controlli da parte dei VV.F., nonché al rilascio del Certificato di prevenzione incendi (CPI).

La struttura in oggetto era dotata di parere di conformità (approvazione progetto di prevenzione incendi) per l'attività n. 43, rilasciato in data 14/11/05. Tuttavia in sede di rilascio del CPI sono emerse problematiche che hanno causato il rigetto dell'istanza di rilascio e che si intendono superare con gli adeguamenti del presente progetto.

Le rimanenti condizioni di sicurezza antincendio si intendono non mutate e quindi non oggetto di questo intervento.

Si chiarisce che l'archivio-deposito in questione risulta soggetto alle particolari disposizioni della prevenzione incendi, in quanto destinato alla custodia di documenti

(con quantitativi superiori a 50 q) e realizzato in appositi locali, ove è prevista solo una presenza saltuaria di persone.

Opere in progetto

Gli interventi previsti dal progetto, di seguito elencati, consentiranno di ottenere la conformità alla normativa di settore quale:

D.P.R. N. 37 DEL 12 GENNAIO 1998.

Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art.20, comma 8, della Legge 15/3/1997 n. 59.

D.M. 10 MARZO 1998.

Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

DECRETO INTERMINISTERIALE 4 MAGGIO 1998

Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei Vigili del Fuoco.

-CIRCOLARE DEL M.I. n.9 DEL 5 MAGGIO 1998.

D.P.R. 12/1/1998, n. 37 – Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi- Chiarimenti Applicativi.

L.C. DEL M.I. N° P1564/4146 DEL 29 AGOSTO 1995

Decreto Legislativo 19 Settembre 1994, n.626 – Adempimenti di prevenzione antincendi- Chiarimenti

DECRETO LEGISLATIVO N.81 DEL 2008.

Attuazione di direttive comunitarie riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – Aggiornato con D.Lgs. 106/09

CIRCOLARE DEL M.I. N.24 MISA. DEL 26/11/1993

Impianti di protezione attiva antincendio.

D.M. 37/2008 (ex Legge 46 del 5/3/1990)

Norme per la sicurezza degli impianti.

D.P.R. N. 447 del 6/12/1991

Regolamento di attuazione della Legge n. 46 del 5/3/1990 in materia di sicurezza degli impianti

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 7 GENNAIO 2005.

Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio.

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 3 NOVEMBRE 2004

Disposizioni relative all'amministrazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso di incendio.

Decreto Ministeriale 9 marzo 2007 : "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco".

In particolare, la progettazione antincendio introduce, rispetto alle condizioni di fatto dello stabile e di progetto del precedente parere, le seguenti opere:

- una nuova compartimentazione del piano interrato da adibire ad archivio-deposito di carta;

- predisposizione di un impianto di spegnimento per lo stesso piano e per il locale al piano terra adibito anch'esso ad archivio;
- l'ampliamento del sistema di ventilazione dei locali al piano interrato;
- la compartimentazione di alcune vie di esodo dallo stesso livello;
- piccole variazioni alle aperture in corrispondenza delle compartimentazioni esistenti;

Il locale da adibire a deposito al piano interrato è stato suddiviso in tre compartimenti ognuno di superficie netta pari a circa 190 mq, in modo tale da ottenere volumi dei compartimenti da proteggere (con impianto di spegnimento automatico a CO₂) praticamente simili in cubatura al compartimento del piano terra adibito anch'esso ad archivio-deposito.

Le nuove strutture di separazione al piano interrato avranno caratteristiche di resistenza al fuoco valutate secondo le prescrizioni e le modalità di prova stabilite con Decreto Ministeriale 9 marzo 2007.

Il dimensionamento degli spessori e delle protezioni adottati per i vari tipi di materiali nonché la classificazione del deposito in funzione del carico di incendio è stato determinato secondo le tabelle e con le modalità specificate nel D.M. sopra citato.

Le predette strutture saranno realizzate con blocchi di tufo da 30 cm o da mattoni forati da 25 con intonaco normale dello spessore di almeno 10 mm su entrambe le facce in modo da garantire una resistenza al fuoco di almeno REI 90. L'accesso ai depositi avverrà tramite porte a due ante almeno REI 90 normalmente aperte e dotate di congegno di autochiusura (dispositivo a molla con ritenuta ad elettromagnete permanentemente alimentato).

Il vano corsa del montacarichi, attualmente in comunicazione con il compartimento antincendio del piano terra, sarà dotato di nuovo accesso realizzato attraverso filtro a prova di fumo di caratteristica REI e consistenza costruttiva come sopra.

I locali deposito al piano interrato saranno muniti di un sistema di aerazione naturale costituito da aperture ricavate nelle pareti perimetrali in modo da consentire un efficace ricambio dell'aria ambiente, nonché lo smaltimento del calore e dei fumi di un eventuale incendio.

Le aperture di aerazione naturale esistenti saranno ampliate, liberate da ostruzioni che ne limitano l'efficacia (serramenti a vetri).

L'impianto automatico a CO₂ sarà del tipo a saturazione totale conforme alla normativa tecnica internazionalmente riconosciuta (in particolare lo standard NFPA 12 Standard on Carbon Dioxide Extinguishing Systems). Esso proteggerà i volumi dei 4 compartimenti dell'attività 43 (tre al piano interrato ed 1 al piano terra) ciascuno di volume pari a circa 900 mc. Il sistema di accumulo dell'estinguente sarà ubicato in apposito vano al piano interrato adiacente al vano pompe idriche ed antincendio, accessibile dall'esterno.

Il gas, stoccato in bombole, verrà inviato nei volumi protetti per mezzo di tubazioni dotate di opportuni ugelli. Nell'impianto ad alta pressione, l'anidride carbonica è stoccata alla pressione di 60 atm. circa, a 20°C. entro una serie di bombole collaudate a 250 atm., della capacità di 60 lt. caricate al 75%. Una serie di accessori quali valvole a flusso rapido, maniglie di comando, comandi elettropneumatici, interruttori e sganci a pressione, collettori di raccolta, flessibili, coni di erogazione, comandi manuali, sirene ecc. completano l'impianto. L'impianto sarà dotato di opportuni sistemi di rivelazione, temporizzatori e quadri di comando per l'intervento automatico. L'apertura delle valvole delle bombole avverrà attraverso bombole pilota dotate di comando, che provocano la scarica automatica delle restanti bombole.

Il quantitativo di CO2 da erogare e quindi il numero di bombole è stato determinato considerando un quantitativo medio di CO2 di 1,3 kg per m3 di ambiente protetto. L'impianto è stato dimensionato per incendi di volume (quelli che interessano materiali combustibili immagazzinati, imballati, o in fase di lavorazione e che generano incendi tridimensionali). I quantitativi di CO2 previsti per m3 protetto sono compresi fra 1,5 e 2 kg/mc. I tempi di scarica sono idonei per gli incendi non di superficie e, in particolare, visto che l'evento potrebbe generare brace, la concentrazione sarà raggiunta in un tempo di circa 7 minuti.

Analisi costi benefici

Non applicabile in quanto trattasi di opere di adeguamento a normative di sicurezza imposte per legge.

Quadro economico del progetto

L'esecuzione dei lavori previsti in progetto richiede risorse finanziarie relative a:

- a. fornitura dei beni, dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
- b. opere edili;
- c. installazione e posa in opera di impianti;
- d. spese tecniche (progettazione dell'intervento, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti);
- e. altre somme a disposizione dell'Amm.ne

per un importo complessivo di **€ 91.400,00** distinto come segue:

QUADRO ECONOMICO

A - Lavori a base d'asta		
A1 - Somme per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 74.500,00	
A2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2,00%)	€ 1.490,00	
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€ 74.500,00
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 - IVA sui lavori al 20%	€ 14.900,00	
B2 - Incentivo progettazione (2,14% di € 74.500,00)	€ 1.594,30	
B3 Imprevisti e arrotondamento	€ 405,70	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 16.900,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 91.400,00

Tempi di esecuzione dell'opera

Tempi di esecuzione dell'opera: complessivi 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori .

Elenco elaborati

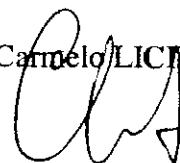
Il presente progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

- 1. RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE**
- 2. ELABORATI GRAFICI**
- 3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO**
- 4. ELENCO PREZZI**
- 5. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Ragusa, 10 MAGGIO 2010

IL PROGETTISTA

Ing. Carmelo LICHTA





CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE IX

Decoro urbano – Manutenzione e Gestione Infrastrutture

P.zza San Giovanni - Tel. 0932/676560

1203
17-06-2010

PROGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA ZAMA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 91.400,00;

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

art. 47 del regolamento sui ll. pp. di cui al d.P.R. 21 dicembre 1999 n.554

L'anno *Duemiladieci* il giorno **quattordici (14)** del mese di **Maggio** in *Ragusa* il sottoscritto Responsabile del Procedimento e Progettista Ing. Carmelo Licitra, ha effettuato le seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 25 a 34 del Regolamento;
- b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo;
- c) conformità del progetto alla normativa vigente ed alle norme CEI ed UNI;
- d) corrispondenza del nominativo del progettista al titolare dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- g) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- i) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- l) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- m) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- n) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare la successiva cantierabilità del progetto;
- o) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ragusa, li 14/05/2010



**IL PROGETTISTA
E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Ing. Carmelo Licitra